

50° Anniversario dalla fondazione della Cooperativa Agricola San Giacomo

Saluto del Presidente

Signori Soci, familiari, colleghi e amici benvenuti.

È già un onore festeggiare cinquant'anni di cooperazione e farlo da presidente (e qui ringrazio i soci per la fiducia che mi hanno manifestato in questi anni).

Per me, che la cooperativa l'ho vista nascere in casa, e ho visto da piccolo arrivare il primo trattore, le macchine agricole, le mietitrebbie, i soci che andavano e venivano, che discutevano col motto che **“l'unione fa la forza”**, beh signori, l'onore oggi è ancora più grande.

Era il 1965, a Galliera Veneta c'era Don Guido Manesso e nella Castellana, sotto la spinta dell'On. Sartor e dei suoi collaboratori, si stava sviluppando il mondo della cooperazione, ed è grazie a queste due grandi figure che 13 agricoltori hanno creato qualcosa di grande: **una “cooperativa”**.

Signori, altro che '68, fare la cooperativa era qualcosa di rivoluzionario per quei tempi.

Ed è così che il **29 giugno del 1965** di fronte al Notaio Silvano Girardi di Castelfranco Veneto, i Signori **Lucietto Virginio, Sabbadin Giuseppe, Cecchin Fiorino, Scapin Giovanni, Scorsin Angelo, Stragliotto Attilio, Scapin Luigi, Scapin Rimo, Chiurato Mario, Bernardi Valentino, Marin Bruno, Martini Angelo e Martini Vittorio** stipularono quanto segue:

Art.1.

È costituita a Galliera Veneta la Cooperativa Agricola S. Giacomo società cooperativa.

Art.2

Scopi: gestire centri di motoaratura, trebbiatura e altre macchine agricole.

Poi sono elencate tutte le attività agricole di assistenza e formazione da sviluppare per i Soci e le loro famiglie.

L'Art.2, dopo l'elenco delle attività da svolgere, conclude così:

La società si fonda soprattutto sull'onestà, fiducia e buona volontà dei soci i quali dovranno ispirarsi ai principi della scuola cristiana.

A comporre il primo Consiglio d'Amministrazione vengono nominati i Sig. Lucietto Virginio, Sabbadin Giuseppe, Cecchin Fiorino, Scapin Giovanni e Scorsin Angelo i quali nominano Presidente Lucietto Virginio e Vice Presidente Sabbadin Giuseppe.

Al seguito di questo gruppo nel 1966 entrano a far parte della cooperativa Cecchin Francesco e Novelletto Giacomo (che ne è stato presidente dal 1970 al 1986).

Poi nel 1967 Cusinato Angelo, Brotto Giovanni, Didoné Angelo e Sabbadin Tarcisio. Nel 1968 entrano soci Chemello Giuseppe e Bertocello Giuseppe, nel 1969 Bigolin Giovanni e infine Pratesi Sergio. Altri soci sono entrati in questo periodo, qualcuno è mancato e altri nel 1969, con la scelta della cooperativa di avviare l'attività di allevamento, hanno dato le dimissioni.

La cooperativa per i primi quattro anni svolge l'attività di lavorazioni agricole per i soci e c/terzi, e nel 1969 prende in affitto l'azienda dell'Inps, ristruttura la stalla e inizia l'attività di allevamento con 250 capi, per poi arrivare negli anni a seguire a circa 450 capi.

Nel 1973 la cooperativa partecipa alla fondazione del Co.zo.ve ora A.zo.ve. di cui ringrazio il Presidente per la presenza, realtà importantissima per la nostra attività, la quale ci fornisce tutti i mezzi necessari per l'allevamento, dalla fornitura del bestiame all'assistenza tecnica veterinaria, ed alimentare e al supporto finanziario, fino alla macellazione e commercializzazione dei capi allevati.

All'inizio degli anni '90 la cooperativa prende in affitto una azienda a Tombolo e porta l'allevamento a 700 capi per poi trasferirsi nel 1988 in via Tombolata.

Nel 2008 l'azienda in via Tombolata viene acquisita con l'obiettivo di creare un nuovo e più moderno centro aziendale e concentrare in un unico sito l'attività. Questo progetto viene realizzato nel 2009.

Nel 2012 viene progettato e realizzato un impianto a biogas per la produzione di energia elettrica sfruttando prevalentemente il letame e liquame prodotto nell'azienda, migliorando così dal punto di vista ambientale anche la gestione dei liquami.

Attualmente con gli ultimi interventi, quasi completati, l'azienda si porta a una capacità produttiva di **900 posti stalla con un impianto a Biogas di 250 kw/ora**.

Operiamo da sempre anche con altre realtà cooperative: la cooperativa Spazio, ex Siatca, (anche a questa cooperativa siamo soci dalla sua fondazione), importante società che ci fornisce tutti i mezzi tecnici o quant'altro necessario per la conduzione della campagna e il Centro CISE di Castelfranco Veneto e che ci assiste per tutte le incombenze amministrative e contabili della cooperativa e dei soci.

Ringrazio il Sindaco, l'amministrazione, come pure quella precedente, per l'attenzione avuta nella realizzazione dei nostri progetti. Lo sappiamo, operiamo in un'attività che dà fastidio, ma abbiamo trovato amministratori disposti a discutere e trovare soluzioni per la nostra azienda, compatibili con l'ambiente in cui lavoriamo.

Grazie a tutti i soci e collaboratori, al vicepresidente Claudio, Giovanni e Adelino.

Nel ringraziare i nostri genitori per averla costituita, consolidata e poi consegnata; ne ricordo uno per tutti, Virginio Lucietto, primo Pesidente poi Vice Presidente, amministratore e comunque per 40 anni in prima fila, sempre con spirito schietto e leale.

Non abbiamo più i nostri padri fondatori ma, come quasi sempre accade, le mogli resistono... e noi abbiamo la fortuna di averne alcune qui presenti, a loro, che hanno vissuto e sofferto con i loro mariti i momenti più duri e difficili dell'avvio di questa cooperativa, diciamo grazie e facciamo un bell'applauso.

Grazie a tutti

Il presidente
Sabbadin Luciano